



GRUPPO EPICO BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021



Il Gruppo Epico dal 1999 investe in centrali idroelettriche e fotovoltaiche di proprietà per la produzione di energia rinnovabile

Stato Patrimoniale		
	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di Ampliamento	7.433	8.482
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.592	2.448
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.645.060	19.288.160
5) Avviamento	598.165	755.795
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.091	264.423
7) Altre immobilizzazioni immateriali	455.112	496.447
Totale immobilizzazioni immateriali	19.884.454	20.815.755
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.873.555	1.078.378
2) Impianti e macchinario	20.225.261	20.522.702
3) Attrezzature industriali e commerciali	51.426	35.390
4) Altri beni	84.256	82.576
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.427.806	2.631.323
Totale immobilizzazioni materiali	24.662.305	24.350.369
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	10.850	850
a) Partecipazioni in imprese controllate	10.000	-
b) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	850	850
2) Crediti	292.548	109.478
a) Crediti verso imprese controllate	183.880	-
b) Crediti verso imprese collegate	-	-
d bis) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	108.668	109.478
Totale immobilizzazioni finanziarie	303.398	110.328
Totale immobilizzazioni (B)	44.850.157	45.276.452

C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.984	10.218
2) Lavori in corso su ordinazione	195.754	-
Totale rimanenze	207.738	10.218
II – Crediti		
1) verso clienti	2.347.681	1.549.882
esigibili entro l'esercizio successivo	2.347.681	1.549.882
3) verso società controllate	10.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	-
5-bis) Crediti tributari	1.461.384	1.213.219
esigibili entro l'esercizio successivo	1.461.384	1.213.219
5-ter) Imposte anticipate	1.320.670	1.214.831
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.670	1.214.831
5-quater) verso altri	255.620	407.918
esigibili entro l'esercizio successivo	255.620	407.918
Totale crediti	5.395.354	4.385.850
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.653.339	8.027.459
3) Danaro e valori in cassa	12.432	13.307
Totale disponibilità liquide	7.665.771	8.040.766
Totale attivo circolante (C)	13.268.863	12.436.835
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	125.873	86.932
Totale ratei e risconti (D)	125.873	86.932
Totale attivo	58.244.893	57.800.218

Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	958.351	958.351
III - Riserve di rivalutazione	57.201	57.201
IV - Riserva legale	100.216	100.216

VI - Altre riserve, distintamente indicate	5.636.580	7.390.366
Riserva straordinaria o facoltativa	1.786.307	3.687.786
Riserva da avanzo di fusione	3.939.066	3.939.066
Varie altre riserve	274.697	(739.637)
Riserva di consolidamento	(363.491)	503.151
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(1.971.586)	(2.296.953)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.971.586)	(2.296.953)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	821.672	(766.871)
Utile (perdita) dell'esercizio	821.672	(766.871)
Totale patrimonio netto di Gruppo	15.602.434	15.442.310
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e Riserve di terzi	2.640.803	2.899.079
Utile (Perdita) di esercizio di terzi	(257)	(117.877)
Totale patrimonio netto di terzi	2.640.546	2.781.202
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.550.315	3.743.449
3) altri	192.846	26.194
Totale fondi per rischi ed oneri	3.743.161	3.760.643
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530.225	508.236
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	1.197.500	1.217.500
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	23.190.774	22.998.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.174.191	1.923.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.016.583	21.075.021
5) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	6.831.487	7.168.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.016.050	559.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.815.437	6.608.517
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.933.837	1.952.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.933.837	1.952.992
10) Debiti verso società collegate esigibili entro l'esercizio successivo	-	707.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	707.490
11) Debiti verso società controllanti	-	-

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	484.042	308.235
esigibili entro l'esercizio successivo	484.042	308.235
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.324	73.283
esigibili entro l'esercizio successivo	77.324	73.283
14) Altri debiti	882.218	750.838
esigibili entro l'esercizio successivo	882.218	750.838
Totale debiti	35.597.183	35.176.966
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	131.346	130.861
Totale ratei e risconti	131.346	130.861
Totale passivo	58.244.893	57.800.218

Conto Economico		
	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.265.209	8.398.600
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	195.754	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.210	5.136
5) Altri ricavi e proventi	293.605	1.159.918
a) Contributi in conto esercizio	64.259	65.015
b) Ricavi e proventi diversi	229.346	1.094.904
Totale valore della produzione	11.763.779	9.563.655
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	906.534	906.691
7) per servizi	2.611.244	2.105.078
8) per godimento di beni di terzi	939.453	852.248
9) per il personale	1.777.644	1.651.332
a) Salari e stipendi	1.176.044	1.128.180
b) Oneri sociali	391.120	379.666

c) Trattamento di fine rapporto	99.877	80.216
e) Altri costi	110.603	63.272
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.072.043	4.128.778
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	859.756	884.996
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.212.287	3.236.138
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	7.674
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.766)	477
13) Altri accantonamenti	192.846	15.000
14) Oneri diversi di gestione	335.624	330.972
Totale costi della produzione	10.833.621	9.990.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	930.157	(426.921)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
b) Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari	34.864	35.591
d) Proventi diversi dai precedenti	34.864	35.591
4) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	34.864	35.591
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(404.034)	(348.113)
c) Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	-	-
d) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(404.034)	(348.113)
17-bis) Utili e perdite su cambi	211.151	(345.460)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(158.018)	(657.982)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	-	-
a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	-	-

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	772.139	(1.084.903)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(49.276)	(200.155)
Imposte correnti	478.563	256.235
Imposte relative ad esercizi precedenti		
Imposte differite e anticipate	(527.839)	(456.390)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	821.415	(884.748)
Quota capogruppo	821.672	(766.871)
Quota terzi	(257)	(117.877)

Rendiconto Finanziario – Metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	821.415	(884.748)
Imposte sul reddito	(49.276)	(200.154)
Interessi passivi/(attivi)	158.018	657.982
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	930.157	(426.921)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	292.723	95.216
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.072.043	4.121.103
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.364.766	4.216.319
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	5.294.923	3.789.398
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(197.520)	477
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(797.799)	371.568
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	980.845	483.166
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(38.941)	(24.269)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	483	1.981
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(607.972)	(577.951)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(660.904)	254.972
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	4.634.019	4.044.370
Interessi incassati/(pagati)	(716.155)	(597.139)
Imposte sul reddito pagate	51.454	(28.802)
(Utilizzo dei fondi)	(288.217)	(254.399)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(952.918)	(880.340)

<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	3.681.101	3.164.030
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.798.359)	(2.374.032)
Disinvestimenti	442.355	27.321
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.996)	(250.253)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(102.200)	(1.718.653)
Disinvestimenti	24.334	1.731.564
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(4.449.866)	(2.584.053)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	750.458	2.268.008
Rimborso di finanziamenti	(356.690)	(615.264)
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	393.769	1.652.744
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	(374.997)	2.232.721
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.040.767	5.808.046
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.665.771	8.040.767

Nota Integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 della Capogruppo Energy Production Industry Company S.r.l., è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425-ter C.C., mentre la nota integrativa contiene le informazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 C.C. o dalle altre disposizioni. Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2021, è quella della società Capogruppo Epico S.r.l..

Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato d'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2021, e gli stessi valori risultanti dal consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del Patrimonio Netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in unità di Euro.

Vengono inoltre fornite le seguenti informazioni:

- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale;
- Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile d'esercizio consolidato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato include i bilanci di:

- Energy Production Industry Company S.r.l. (di seguito anche la “Capogruppo”, o “EPICO”);
- Hydrowatt SHP S.r.l. (già S.I.A.L. S.r.l.), detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Epico Biomasse S.r.l., detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Hydrowatt Lombardia S.r.l, detenute per il 100% delle quote dalla Capogruppo;
- Hydrowatt S.p.A, detenuta per il 60% delle sue azioni dalla Capogruppo;

- Hydrowatt Abruzzo S.p.A, detenuta per il 60% delle sue azioni dalla Hydrowatt S.p.A.;
- Epico Georgia LLC, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo;
- Buxi Hesi JSC, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Epico Georgia LLC;
- Ergon Idroelettrica S.r.l, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Hydrowatt Abruzzo S.p.A.
- Epico Solar Development S.r.l, detenuta per il 100% delle sue quote dalla Capogruppo.

La società Epico RE S.r.l., costituita il 3 novembre 2021, al 31 dicembre 2021 non è operativa e chiuderà il primo bilancio d'esercizio al 31.12.2022; per tali motivi non è stata inclusa nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2021.

I bilanci utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati e sono quelli approvati dalle Assemblee o dai Consigli di Amministrazione delle singole società.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento e il rispettivo metodo di consolidamento utilizzato:

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	Quota diretta del Gruppo
Energy Production Industry Company S.r.l	Roma – Italia	22.366.110	100%
Hydrowatt SHP S.r.l. (già S.I.A.L. S.r.l)	Folignano – Italia	106.188	100%
Epico Biomasse S.r.l.	Roma – Italia	25.228	100%
Hydrowatt Lombardia S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	1.457.559	100%
Hydrowatt Abruzzo S.p.A.	Pescara – Italia	1.666.675	60%
Hydrowatt S.p.A.	Folignano (AP) – Italia	5.657.424	60%
Ergon Idroelettrica S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	54.964	100%
Epico Georgia LLC	Tbilisi (GA) – Georgia	1.350.000	100%
Buxi Hesi JSC	Tbilisi (GA) – Georgia	1.469.507	100%
Epico Solar Development S.r.l.	Folignano (AP) – Italia	10.000	100%

Nel corso dell'esercizio 2021 le variazioni avvenute nell'area di consolidamento riguardano:

- l'incremento nella partecipazione in Hydrowatt SHP S.r.l. dal 70% al 100%;
- l'inclusione nel perimetro di consolidamento della società Epico Solar Development S.r.l., costituita il 28 luglio 2021 e detenuta per il 100% delle quote dalla Capogruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono di seguito esposti.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo del consolidamento integrale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate; la eventuale rimanente differenza, se positiva e per il valore ritenuto recuperabile nel tempo, viene rilevata nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" delle immobilizzazioni immateriali. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e sulle passività della controllata è imputato a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione". In caso di eccedenza negativa, risultante dal compimento di un "buon affare", si contabilizza nella specifica riserva "riserva di consolidamento". Se invece è determinata da condizioni economiche sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Sono elisi i valori derivanti dai rapporti intercorsi tra le società consolidate e in particolare: crediti e debiti, costi e ricavi generati da transazioni commerciali, minusvalenze e plusvalenze generate dalle vendite infragruppo dei beni materiali ammortizzabili, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Le rettifiche effettuate sulle Situazioni Patrimoniali ed Economiche delle singole imprese per uniformarle a corretti principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo, nonché le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza di terzi delle controllate consolidate sono iscritte in apposite voci del bilancio fra le poste del Patrimonio Netto (Capitale e riserve di Terzi e Utile/Perdita d'esercizio di Terzi) e nel Conto Economico (Utile/Perdite d'esercizio di Terzi), tenendo presente il periodo di effettivo possesso.

Data di riferimento del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'esercizio 2021 che va dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

I bilanci utilizzati per il consolidamento fanno riferimento ai bilanci d'esercizio delle singole società, approvati dalle Assemblee o predisposti per l'approvazione dagli organi competenti.

Tutti i bilanci sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarsi alla normativa italiana ed ai principi contabili di riferimento del presente bilancio consolidato.

Conversione dei bilanci espressi in valute diverse dall'Euro (GEL):

Ai sensi di quanto previsto dal relativo principio contabile (OIC 17) per i bilanci delle controllate Epico Georgia LLC e Buxi Hesi JSC sono state effettuate le conversioni degli elementi attivi e passivi al cambio di chiusura alla data di consolidamento e dei componenti del conto economico al cambio medio dell'esercizio 2021.

Secondo il principio la traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) il cambio storico per le voci di patrimonio netto;
- c) il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico; in alternativa, è ammesso l'utilizzo del cambio medio del periodo.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato.

A tal proposito si riportano di seguito i tassi di cambio utilizzati estratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia:

Descrizione	Cambio GEL/€
Cambio giornaliero al 31/12/2021	3,5018
Cambio medio 2021	3,8058

Si rimanda pertanto al paragrafo sul Patrimonio Netto per ulteriori approfondimenti.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs.127/1991.

CRITERI DI REDAZIONE

ESPOSIZIONE DELLE VOCI CON VALORE PARI A ZERO

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico abbiamo omesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri arabi o lettere minuscole se i relativi importi sono pari a zero sia nell'esercizio in corso che in quello precedente.

CONTINUITA' AZIENDALE

Non rilevando elementi che potrebbero portare la società a dover eseguire un cambiamento dei criteri di valutazione di bilancio rispetto agli anni precedenti, il bilancio del Gruppo è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 del codice civile. Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

RICHIAMO DELLE REGOLE GENERALI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio;
- le poste creditorie e debitorie sono state rappresentate nelle voci dello stato patrimoniale in base ad una considerazione della loro esigibilità (entro/oltre l'esercizio successivo) quale emergente dalla natura contrattuale o giuridica del relativo rapporto creditorio o debitorio;
- si è tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza, prescindendo dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- la nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ove previsto e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi a partire dal precedente esercizio.

I diritti di brevetto industriale e le concessioni sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le concessioni iscritte per allocazione della differenza di consolidamento sono ammortizzate tenuto conto della loro durata media prevista considerando un rinnovo tacito ("rinnovo automatico qualora non ostino superiori ragioni di pubblico interesse") ai sensi del T.U. delle Acque n° 1775/1933, come integrato dalle normative regionali di riferimento.

L'avviamento, iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso, è ammortizzato a quote costanti in un periodo che varia tra i 10 e 18 esercizi. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dal fatto che l'azienda opera in un settore nel quale non si prevedono

rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi e che, quindi, possa conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio acquistata sul mercato. Tale periodo non supera comunque la durata per l'utilizzazione di questo attivo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della vita utile; tale durata è risultata coerente con la vita utile fiscalmente rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le seguenti aliquote:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti idroelettrici	7
Impianti fotovoltaici	9
Elaboratori e macchine elettroniche	20
Attrezzature industriali e commerciali	10

Mobili e arredi	12
Altri impianti e macchinari	12,5

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il criterio del costo, stante la loro scarsa significatività, rettificato da fondi svalutazione nei casi di perdite durevoli di valore come previsto dall'art. 2426 C.C. punti 3 e 10. Ciò in ottemperanza al principio di prudenza adottato per la redazione del bilancio.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti generati da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede, a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, l'iscrizione del bene nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello Stato Patrimoniale, e relativa contabilizzazione a Conto Economico degli ammortamenti sui beni e degli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e i prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto/produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei beni fungibili è calcolato con il metodo del costo specifico. Le rimanenze sono eventualmente svalutate tenendo conto delle possibilità di impiego e di realizzo. La voce è composta da lavori in corso su ordinazione, valutati in base ai corrispettivi contrattuali pattuiti e alla percentuale di completamento determinata con ragionevole certezza alla data di chiusura dell'esercizio, principalmente in base al rapporto tra i costi sostenuti e i costi totali previsti per l'esecuzione dei lavori. Eventuali perdite su commesse sono interamente imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui le stesse vengono stimate con ragionevole certezza a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione. Le perdite eccedenti vengono rilevate in un apposito fondo per rischi e oneri.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Per i crediti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016 si è ritenuto di non procedere alla loro valutazione al costo ammortizzato.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a

diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalla cassa e dalle disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito della liquidabilità a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Capitale Sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio se direttamente attribuibili all'operazione di capitale.

Riserve

Le altre riserve sono costituite da riserve a destinazione specifica.

Utili/(Perdite) portati a nuovo

La posta Utili/(Perdite) portati a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita, non accantonata a riserva (in caso di utili) e non ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, coincidente con il valore nominale in assenza di costi di transazione e di componenti finanziarie implicite, ad eccezione dei debiti sorti da operazioni antecedenti il 1° gennaio 2016; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ricavi

I ricavi ed i costi sono riflessi nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi delle vendite sono iscritti al momento della consegna o spedizione che corrisponde al trasferimento della proprietà dei beni oggetto di vendita. I ricavi da vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'immissione in rete dell'energia prodotta. I ricavi per le vendite dei certificati verdi sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà. I ricavi sono altresì iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente e rilevate secondo il principio della prudenza e competenza. I debiti per le singole imposte sono iscritti nello Stato Patrimoniale al netto di acconti versati, ritenute d'acconto subite e crediti di imposta spettanti.

Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Valuta

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando l'euro quale valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio è redatto in euro. Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su

cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

€ 44.850.157

Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie i diritti di brevetto, i costi di impianto e di ampliamento, le concessioni, l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali. Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione di questa voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Costi di impianti e di ampliamento	7.433	8.482
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.	1.592	2.448
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.645.060	19.288.160
Avviamento	598.165	755.795
Immobilizzazioni in corso e acconti	177.091	264.423
Altre immobilizzazioni immateriali	455.112	496.447
Totale	19.884.454	20.815.755

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2021 per le immobilizzazioni immateriali:

Voce	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre imm.ni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	39.775	32.886	24.680.683	4.790.748	264.423	1.027.491
Fondo ammortamento	(31.293)	(30.438)	(5.392.523)	(4.034.953)	-	(531.044)

Valore di bilancio	8.482	2.448	19.288.160	755.795	264.423	496.447
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		-	-	-	22.435	32.636
Riclassifiche	-	-		-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	(88.688)	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.156)	(856)	(632.509)	(157.629)	-	(66.606)
Altre variazioni	1.107	-	(10.591)	-	(21.079)	(7.365)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.049)</i>	<i>(856)</i>	<i>(643.100)</i>	<i>(157.629)</i>	<i>(87.332)</i>	<i>(41.335)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	40.882	32.886	24.670.092	4.790.748	177.091	1.052.762
Fondo ammortamento	(33.449)	(31.294)	(6.025.032)	(4.192.583)	-	(597.650)
Valore di bilancio	7.433	1.592	18.645.060	598.165	177.091	455.112

- **Costi di impianti e di ampliamento**

La voce in oggetto accoglie gli oneri pluriennali sostenuti dalle società del Gruppo e si decrementa principalmente per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

La voce in oggetto accoglie gli oneri pluriennali sostenuti dalle società del Gruppo e si decrementa per la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 18.645.060 (Euro 19.288.160 al 31 dicembre 2020). Primariamente comprende l'allocazione dei plusvalori emersi in sede di determinazione delle differenze di consolidamento. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sostanzialmente all'allocazione dell'ammortamento dell'anno.

- **Avviamento**

L'Avviamento, pari a Euro 598.165 (Euro 755.795 al 31 dicembre 2020), risulta essersi ridotto nel corso

dell'esercizio precedente per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

- **Altre immobilizzazioni immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 455.112 (Euro 496.447 al 31 dicembre 2020), si riferiscono prevalentemente ad oneri pluriennali sostenuti per l'ottenimento di finanziamenti ed a migliorie su beni di terzi. L'incremento dell'anno 2021, pari ad Euro 32.636, deriva prevalentemente da migliorie su beni di terzi (Euro 18.456), oneri di sicurezza pluriennali (Euro 8.680), diritti di servitù legati a progetti fotovoltaici in sviluppo (Euro 5.500).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono esposte al netto del fondo ammortamento integrato degli ammortamenti ordinari dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Terreni e fabbricati	1.873.555	1.078.378
Impianti e macchinari	20.225.261	20.522.702
Attrezzature industriali e commerciali	51.426	35.390
Altri beni	84.256	82.576
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.427.806	2.631.323
Totale	24.662.305	24.350.369

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2021 per le immobilizzazioni materiali:

Voce	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.279.336	58.736.310	117.791	485.913	2.631.323
Fondo ammortamento	(200.958)	(38.213.608)	(82.401)	(403.337)	-
Valore di bilancio	1.078.378	20.522.702	35.390	82.576	2.631.323
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	815.498	1.405.783	21.546	14.925	987.010

Riclassifiche	-	1.069.597	-	-	(1.069.597)
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	(120.930)
Ammortamento dell'esercizio	(20.320)	(3.173.211)	(5.510)	(13.246)	-
Altre variazioni	-	400.390	-	-	-
<i>Totale variazioni</i>	795.177	(297.441)	16.036	1.679	(203.517)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.094.834	61.612.080	139.337	500.838	2.427.806
Fondo ammortamento	(221.279)	(41.386.819)	(87.911)	(416.582)	-
Valore di bilancio	1.873.555	20.225.261	51.426	84.256	2.427.806

La voce terreni e fabbricati è costituita dai terreni e dagli immobili di proprietà del Gruppo e nel 2021 si incrementa principalmente per l'acquisizione di terreni da parte della Hydrowatt SHP necessari alla costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. I fabbricati fanno principalmente riferimento alla sede di Folignano, alla centrale Benabbiana, alla centrale Bugliesima e ad un fabbricato di civile abitazione non strumentale della ex controllata COREMA S.r.l. confluita nella Hydrowatt S.p.A. nel 2019.

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti dedicati alla produzione di energia elettrica. La voce accoglie a partire dal 2019 l'impianto idroelettrico nella città di Nabeglavi in Georgia della Buxi Hesi JSC, entrata a far parte del perimetro di consolidamento, con un valore di circa 3 mln/€ tra l'attivo immobilizzato.

La voce si incrementa nel 2021 per riclassifica da immobilizzazioni in corso (Euro 1.069.597) per completamento lavori su centrali produttive e per acquisizioni. L'incremento per acquisizioni, pari ad Euro 1.405.783, è dovuto prevalentemente a:

- Migliorie su impianti hydro esistenti (Euro 315.000);
- Costruzione nuovi impianti produttivi hydro, centrali di Colognola, Solcano, Piezometro, Colle Pizzuto (Euro 907.000);
- Costruzione nuovi impianti produttivi fotovoltaici (Euro 179.000).

La voce di incremento in altre variazioni è prevalentemente ascrivibile ad un incremento del valore dell'impianto della Buxi Hesi per rivalutazione dovuta all'utilizzo di tassi di cambio differenti tra un anno e l'altro.

La voce attrezzature industriali e commerciali accoglie le attrezzature ausiliarie alla produzione oltre ad attrezzatura varia d'ufficio e si incrementa a seguito dell'acquisizione di nuove attrezzature.

La voce altri beni comprende mobili ed arredi d'ufficio, macchine d'ufficio elettroniche ed automezzi.

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono principalmente lo sviluppo interno di nuovi progetti e impianti di produzione di energia elettrica; l'incremento dell'anno di circa 987 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio (al lordo di riclassifiche ad impianti completati e dismissioni) è relativo alla progettazione e costruzione di n. 4 impianti fotovoltaici e idroelettrici. Nello specifico:

- n. 3 centrali idroelettriche ad opera della Hydrowatt Abruzzo;
- un impianto fotovoltaico e un impianto idroelettrico ad opera della Hydrowatt SHP.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è composta esclusivamente da partecipazioni non consolidate e da crediti a lungo termine.

Le partecipazioni si riferiscono a: (i) partecipazioni in istituti di credito (altre imprese) non incluse nel perimetro di consolidamento per un totale di Euro 850 e (ii) partecipazione in Epico RE S.r.l., società costituita il 3 novembre 2021 con un capitale sociale di Euro 10.000 controllata al 100% dalla capogruppo e non inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021 in quanto non operativa a quella data.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 c.c. con particolare riferimento alla voce Crediti verso altri.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate non consolidate	-	183.880	183.880	-	183.880
Crediti verso altri	109.478	(809)	108.668	-	108.668
Totale	109.478	183.071	292.548	-	292.548

La voce in oggetto risulta essersi incrementata principalmente per effetto del finanziamento soci concesso dalla capogruppo alla società controllata Epico RE S.r.l., pari ad Euro 183.880, finalizzato allo sviluppo di iniziative di acquisizione terreni per progetti fotovoltaici e classificato tra i crediti verso altri in quanto la società, come già menzionato precedentemente, non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021.

ATTIVO CIRCOLANTE**€ 13.268.863****Rimanenze**

La voce al 31 dicembre 2021 include Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per Euro 11.984 e lavori in corso su ordinazione per Euro 195.754.

Descrizione	Valore	
	al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.984	10.218
Lavori in corso su ordinazione	195.754	-
Totale rimanenze	207.738	10.218

Crediti

Si riporta di seguito una tabella di sintesi della composizione dei Crediti al 31 dicembre 2021 a confronto con il 31 dicembre 2020:

Descrizione	Valore al	
	31/12/2021	31/12/2020
Crediti verso clienti	2.347.681	1.549.882
Crediti verso imprese controllate	10.000	-
Crediti tributari	1.461.384	1.213.219
Imposte anticipate	1.320.670	1.214.831
Crediti verso altri	255.620	407.918
Totale	5.395.354	4.385.850

- **Crediti verso Clienti**

I Crediti verso clienti ammontano a Euro 2.347.681 (pari a Euro 1.549.882 al 31 dicembre 2020). Tale voce nel corso del 2021 ha subito un incremento di Euro 797.799, a causa dell'incremento nella produzione e nel fatturato, prevalentemente dovuto a crediti verso il GSE (Euro 578.462) ed in misura minore agli altri clienti (Euro 219.337). I crediti verso clienti si riferiscono all'area geografica Italia per € 2.310.809 e all'area geografica delle Georgia per € 36.872.

Di seguito si riporta la distinzione dei Crediti verso il GSE rispetto ad altri clienti al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Crediti verso GSE	1.996.874
Crediti verso altri clienti	350.807
Totale	2.347.681

- **Crediti verso imprese controllate**

I Crediti verso imprese controllate si incrementano nel 2021 per Euro 10.000 in ragione di un anticipo commerciale corrisposto alla società non consolidata Epico RE S.r.l.

- **Crediti tributari**

I Crediti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 1.461.384 (pari a Euro 1.213.219 al 31 dicembre 2020). I crediti tributari si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della presente voce:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Erario c/liquidazione Iva	750.380	485.480
Iva utilizzabile in compensazione	146.486	257.177
Iva in attesa di rimborso	95.533	-
Ritenute subite su interessi attivi	5.490	1.679
Erario c/crediti d'imposta vari	23.178	16.400
Altre ritenute subite	1.788	1.928
Erario c/IRES	20.655	32.933
Erario c/acconti IRES	1.467	-
Erario c/IRAP	1.653	3.314
Erario c/acconti IRAP	88.032	53.721
Erario c/IRES CFN in attesa di rimborso	325.060	360.587
Erario c/rimborsi imposte	1.662	-
Totale	1.461.384	1.213.219

La voce crediti tributari dal 2020 al 2021 subisce un incremento netto di Euro 248.165, così composto: credito IVA per Euro 249.743 di incremento, imposte dirette per € 12.026 di decremento, altri crediti tributari per € 10.449 di incremento.

- **Crediti per Imposte anticipate**

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 1.320.670 (Euro 1.214.831 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee, prevalentemente generate dalla contabilizzazione dei leasing esistenti con il metodo finanziario (Euro 1.377.441).

- **Crediti verso altri**

I Crediti verso altri al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 255.620 (Euro 407.918 al 31 dicembre 2020). La loro composizione al 31 dicembre 2021, a confronto con il 31 dicembre 2020 viene di seguito riportata:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Anticipi a fornitori terzi	571	1.620
Crediti v/terzi per garanzie	103.098	69.598
Crediti v/GSE per GRIN	1.601	1.010
Crediti vari v/terzi	145.768	330.346
Anticipi in c/spese	4.580	4.744
INAIL dipendenti/collaboratori	-	600
Totale	255.620	407.918

La voce nel 2021 presenta un decremento netto pari ad Euro 152.298 rispetto al 2020, ascrivibile prevalentemente al decremento nei crediti vari verso terzi (pari ad Euro 184.578), al lordo dell'incremento nella voce crediti vari v/terzi per garanzie (pari ad Euro 33.500). I crediti verso altri si riferiscono totalmente all'area geografica Italia.

I crediti di cui sopra sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità Liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo totale iscritto al 31 dicembre 2021 è di Euro 7.665.771 (Euro 8.040.766 al 31 dicembre 2020).

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Depositi bancari e postali	7.653.339	8.027.459
Denaro e valori in cassa	12.432	13.307
Totale	7.665.771	8.040.766

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi accoglie quote di costi la cui determinazione è stata effettuata secondo quanto disposto dell'art. 2424 bis C.C.. La composizione è la seguente:

Descrizione	Valore	Valore al
	al	31/12/2020
	31/12/2021	
Risconti Attivi	125.873	86.932
Totale	125.873	86.932

PATRIMONIO NETTO

€ 18.242.980

Patrimonio Netto

Il capitale sociale ammonta a 10.000.000 Euro e risulta essere interamente sottoscritto e versato dai Soci della Controllante.

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto (valori in Euro migliaia).

Voce	Capitale	Riserva da sovrapprezzo	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale	PN del Gruppo	PN di Terzi
Saldo al 31.12.19	10.000	958	57	100	7.487	2.270	-	19.973	18.320	1.668
Destinazione risultato 2019						-	899	-		
Altri movimenti					96	768	-	864	2.111	1.231
Risultato 2020							885	885	767	118
Saldo al 31.12.20	10.000	958	57	100	7.390	602	-	18.224	15.442	2.781
Destinazione risultato 2020						885	885	-		
Altri movimenti					1.754	387	-	802	661	140
Risultato 2021							821	821	822	0
Saldo al 31.12.21	10.000	958	57	100	5.636	669	821	18.243	15.603	2.641

Le principali movimentazioni avvenute nel 2021 fanno riferimento ad un incremento degli Utili e perdite portati a nuovo per l'allocazione del risultato d'esercizio 2020 pari a Euro 884.748.

Ulteriore movimentazione è legata all'iscrizione a partire dall'esercizio 2019 di una riserva da differenze di traduzione che si è generata dalla traduzione da GEL in Euro dei bilanci delle due società georgiane Epico Georgia LLC e Buxi Hesi JSC a seguito della loro inclusione nel perimetro di

consolidamento. La riserva è stata calcolata sulla base di quanto stabilito dal principio contabile OIC 17. Secondo il principio la traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- d) il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- e) il cambio storico per le voci di patrimonio netto;
- f) il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico; in alternativa, è ammesso l'utilizzo del cambio medio del periodo.

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato.

A tal proposito si riportano di seguito i tassi di cambio utilizzati estratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia:

Voce di bilancio	Cambio GEL/€	Tipo tasso
Attivo e Passivo	3,5018	Daily 31.12.2021
PN iniziale	4,0262	Daily 31.12.2020
Movimentazione PN	3,5018	Daily 31.12.2021
Risultato	3,8058	Average 31.12.2021
Conto Economico	3,8058	Average 31.12.2021

FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ 3.743.161

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 3.743.161 al 31 dicembre 2021 (Euro 3.760.643 al 31 dicembre 2020), essi risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Fondo per imposte anche differite	3.550.315	3.734.449
Altri fondi	192.846	26.194
Totale	3.743.161	3.760.643

- **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo imposte differite si decrementa principalmente per il rilascio delle imposte differite dell'anno che si sono generate in sede dell'allocazione della differenza da consolidamento della società Corema S.r.l. e degli effetti della fusione per incorporazione della stessa avvenuta nel 2019.

- **Altri fondi**

Gli altri fondi al 31 dicembre 2021 subiscono un incremento netto di Euro 166.652, dovuto ad un accantonamento prudenziale al fondo rischi ed oneri nella società Hydrowatt Spa pari ad € 192.846, a copertura del rischio potenziale tributario relativo a crediti d'imposta R&S anni 2016 - 2017 - 2018; e ad un decremento di € 26.194 nella società Buxi Hesi per il venir meno di un rischio relativo ad una pretesa risarcitoria.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

€ 530.225

Trattamento di Fine Rapporto

Alla data di chiusura di bilancio, il debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto risulta movimentato come rappresentato nella successiva tabella. Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore per i dipendenti ancora in forza a fine esercizio, mentre gli utilizzi sono a fronte della cessazione del rapporto di lavoro avvenute nell'esercizio e di quanto versato al fondo tesoreria INPS.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Trattamento Fine rapporto Lavoro subordinato	530.225	508.236
Totale	530.225	508.236

Il fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2021, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente e dagli accordi vigenti. Dal 1° gennaio 2007 la Legge 296/2006 (c.d. legge Finanziaria 2007) ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (c.d. TFR), tra cui la scelta da parte del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, le disposizioni hanno imposto di versare i nuovi flussi di TFR a forme pensionistiche prescelte dal lavoratore oppure, nel caso lo stesso lavoratore abbia optato per il mantenimento in azienda di tali flussi, ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS.

La variazione dell'esercizio è ascrivibile all'accantonamento del periodo al netto delle liquidazioni occorse.

DEBITI**€ 35.597.183**

Di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Debiti verso soci per finanziamenti	1.197.500	1.217.500
Debiti verso banche	23.190.774	22.998.452
Debiti verso altri finanziatori	6.831.487	7.168.177
Debiti verso fornitori	2.933.837	1.952.992
Debiti verso imprese collegate	-	707.490
Debiti tributari	484.083	308.235
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.324	73.283
Altri debiti	882.218	750.838
Totale	35.597.183	35.176.966

La totalità dei debiti esposti è verso le aree geografiche Italia e Georgia. Per l'importo di Euro 16.125.103 hanno durata superiore ai cinque anni.

Debiti verso banche e altri finanziatori

Di seguito si presenta la ripartizione temporale delle voci debito verso banche ed altri finanziatori al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	- di cui entro 12 mesi	- di cui oltre 12 mesi	- di cui oltre 60 mesi
Debiti verso banche	23.190.774	3.174.191	20.016.583	12.325.473
Debiti verso altri finanziatori	6.831.487	1.016.050	5.815.437	2.602.130
Totale debiti finanziari	30.022.261	4.190.241	25.832.020	14.927.603

Descrizione	Valore al 31/12/2020	- di cui entro 12 mesi	- di cui oltre 12 mesi	- di cui oltre 60 mesi
Debiti verso soci per finanziamenti	1.217.500	0	1.217.500	1.217.500
Debiti verso banche	22.998.452	1.923.431	21.075.021	13.353.429
Debiti verso altri finanziatori	7.168.176	559.659	6.608.517	3.339.118
Totale debiti finanziari	31.384.128	2.483.090	28.901.038	17.910.047

Debiti verso banche

La voce di riferimento è pari a Euro 23.190.774 (Euro 22.998.452 al 31 dicembre 2020).

I debiti verso banche sono principalmente composti da mutui bancari, in aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa di nuovi finanziamenti ottenuti per lo sviluppo di nuovi impianti hydro. La società ha in essere alcuni finanziamenti bancari che prevedono il rispetto di determinati covenants. Alla data della redazione del bilancio consolidato sebbene i covenants non siano ancora stati comunicati ufficialmente alle banche interessate, la società risulta in linea con il rispetto degli stessi.

Debiti verso Altri finanziatori

La voce di riferimento è pari a Euro 6.831.487 (Euro 7.168.176 al 31 dicembre 2020) e risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento delle rate annuali. Inoltre, la voce accoglie nel 2021 per Euro 196.000 il residuo debito per finanziamento concesso alla Hydrowatt SHP S.r.l. dalla Ergon Group, azionista di minoranza della Hydrowatt SHP S.r.l. al 31 dicembre 2020, non appartenente al perimetro di consolidamento. Nel corso del 2021, a seguito dell'acquisizione della totalità delle quote di Hydrowatt SHP da parte della capogruppo EPICO, il residuo debito verso l'ex socio di minoranza Ergon Group, che fino al 31 dicembre 2020 era classificato tra i debiti verso imprese collegate, è stato riclassificato tra i debiti verso altri finanziatori.

Debiti verso Fornitori

Al 31 dicembre 2021 i debiti verso fornitori, relativi ad operazioni di carattere commerciale, si attestano a Euro 2.933.837 (Euro 1.952.992 al 31 dicembre 2020). Essi sono iscritti al netto degli sconti commerciali. L'incremento nel 2021 di circa Euro 980.845 è dovuto prevalentemente alla costruzione di impianti di proprietà, così come esposto nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali in corso.

Debiti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2021 la voce è pari a zero (Euro 707.490 al 31 dicembre 2020). Il decremento, come spiegato nella nota sui debiti verso altri finanziatori, è dovuto al parziale rimborso dello stesso all'ex socio di minoranza di Hydrowatt SHP S.r.l., Ergon Group, a seguito dell'acquisizione della totalità delle quote di Hydrowatt SHP S.r.l. da parte della capogruppo EPICO e della riclassifica dell'importo residuo di Euro 196.000 tra i debiti verso altri finanziatori.

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 484.042 (Euro 308.235 al 31 dicembre 2020). Tale differenza è ascrivibile principalmente a debiti per imposte sul reddito relativi alla Hydrowatt S.p.A., il cui debito è aumentato tra il 2020 ed il 2021 a causa del maggior utile realizzato nel 2021.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce in oggetto è pari ad Euro 77.324 (Euro 73.283 al 31 dicembre 2020). La voce risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Altri Debiti

La voce in oggetto è pari ad Euro 882.218 (Euro 750.838 al 31 dicembre 2020) e risulta principalmente composta da debiti diversi verso terzi (Euro 500.924) e debiti per canoni maturati (Euro 175.762) caratterizzati da canoni demaniali dovuti alle Regioni per le concessioni di utilizzo dell'acqua e da sovra canoni pagati ai consorzi BIM.

RATEI E RISCONTI PASSIVI**€ 131.346****Ratei e Risconti passivi**

La voce ratei e risconti passivi (Euro 131.346) accoglie quote di costi ed oneri la cui determinazione è stata effettuata secondo quanto disposto dell'art. 2424 bis c.c.

I risconti sottoindicati non hanno durata superiore ai cinque anni.

La voce è composta principalmente da ratei passivi per assicurazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Risconti passivi	20.134	22.526
Ratei passivi	111.211	108.336
Totale ratei e risconti attivi	131.346	130.861

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****€ 11.763.779**

Il valore della produzione caratteristica ammonta a Euro 11.763.779 (Euro 9.563.655 al 31 dicembre 2020):

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.265.209	8.398.600
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz. e finiti	195.754	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.210	5.136
Altri ricavi e proventi	293.605	1.159.918
Totale Valore della produzione	11.763.779	9.563.655

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per le Vendite di Beni e Servizi ammontano ad Euro 11.265.209 (pari a Euro 8.398.600 nell'esercizio precedente), al netto delle elisioni delle vendite effettuate tra le società del Gruppo nell'esercizio di riferimento.

Tale voce fa prevalentemente riferimento alla vendita di energia elettrica ed all'ottenimento dei relativi contributi incentivanti sulla produzione energetica.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta prevalentemente all'incremento nella produzione di energia elettrica realizzata nel 2021 rispetto al 2020 ed all'incremento del prezzo di mercato dell'energia.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Vendita energia idroelettrica	8.661.553	6.452.648
Vendita energia biomassa	1.930.419	1.769.836
Vendita energia fotovoltaica	3.693	3.734
Impianti e vendite	212.457	320
Prestazioni di servizi	457.087	172.062
Totale	11.265.209	8.398.600

Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano in totale ad Euro 293.605 (pari a Euro 1.159.918 nell'esercizio precedente). Il decremento verificatosi nel 2021 è principalmente dovuto al decremento nella voce ricavi e proventi diversi (Euro 865.558) per il venir meno delle sopravvenienze attive registrate nell'esercizio 2020 e commentate nella relativa nota integrativa.

COSTI DELLA PRODUZIONE

€ 10.833.621

I costi della produzione sono pari ad Euro 10.833.621 (Euro 9.990.576 nel precedente esercizio).

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 906.534 (Euro 906.691 nell'esercizio precedente) e risultano in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

I costi per servizi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Detta voce ammonta ad Euro 2.611.244 (Euro 2.105.078 al 31 dicembre 2020). Il valore si presenta in aumento rispetto allo scorso esercizio, prevalentemente a causa dell'incremento nei costi delle utenze di centrale ascrivibili soprattutto alla centrale a biomasse, a causa dell'incremento nel prezzo unitario dell'energia verificatosi nel 2021.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 939.453 (Euro 852.248 al 31 dicembre 2020) e si incrementano nel 2021 prevalentemente a causa delle royalties passive (Euro 107.955) a seguito dell'incremento nella produzione di energia.

Costi per il personale

Il costo per il personale in totale ammonta ad Euro 1.777.644 (Euro 1.651.332 al 31 dicembre 2020).

Di seguito si fornisce il dettaglio voce per voce del Costo del Personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Retribuzioni	1.176.044	1.128.180
Oneri sociali	391.120	379.666
Trattamento di fine rapporto	99.877	80.216
Altri	110.603	63.271
Totale costi per il personale	1.777.644	1.651.332

Ammortamenti e svalutazioni

La voce accoglie gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 859.756 e materiali per Euro 3.212.287 (rispettivamente Euro 884.996 ed Euro 3.236.138 al 31 dicembre 2020).

Come già anticipato, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La voce risulta sostanzialmente allineata all'esercizio precedente.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Tale voce accoglie l'importo della variazione della consistenza delle rimanenze e le svalutazioni del costo delle materie prime causa obsolescenza.

La variazione delle rimanenze di materie prime al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.766.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2021 sono pari a 335.624 (Euro 330.972 al 31 dicembre 2020) e sono principalmente riconducibili alle imposte IMU, TASI e TARI per Euro 77.521 e a

sopravvenienze passive per Euro 37.381. Inoltre, la voce include nel 2021 circa Euro 166 mila relativi a svalutazione di progetti registrati dalla Hydrowatt Lombardia S.r.l.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nella classe C) del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Proventi finanziari	34.864	35.591
Oneri finanziari	(404.034)	(348.113)
Utili (Perdite) su cambi	211.151	(345.460)
Totale oneri e proventi finanziari	(158.018)	(657.982)

- **Proventi finanziari**

I proventi finanziari ammontano a Euro 34.864 al 31 dicembre 2021 (Euro 35.591 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono prevalentemente ad interessi su conti correnti attivi bancari e, in minima parte, ad interessi maturati su rimborsi fiscali.

- **Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari ammontano a Euro 404.034 al 31 dicembre 2021 (Euro 348.113 al 31 dicembre 2020). La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta prevalentemente all'effetto moratoria concessa alle imprese colpite dal sisma del centro Italia del 2016 sui mutui e sui leasing in essere.

- **Utili/perdite su cambi**

Gli utili/perdite su cambi ammontano ad un utile netto di Euro 211.151 al 31 dicembre 2021 (perdita netta di Euro 345.460 al 31 dicembre 2020) e sono principalmente riconducibili a differenze attive su cambi da valutazione relative all'adeguamento al cambio di fine anno Euro/GEL delle poste in valuta.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono avvenute rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono postate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

L'accantonamento per le imposte dovute sul reddito dell'esercizio è stato effettuato sulla base del calcolo del reddito imponibile per il periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2021, tenendo conto anche delle differenze in aumento ed in diminuzione da applicare all'utile di esercizio, per la determinazione del reddito imponibile, in ottemperanza alla vigente normativa fiscale. Esse ammontano complessivamente ad Euro -49.276, (Euro -200.155 al 31 dicembre 2020) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito si propone una tabella di dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Imposte correnti	478.563	256.235
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Imposte differite e anticipate	(527.839)	(456.390)
Proventi (oneri) da adesione al regime del CFN	-	-
Totale	(49.276)	(200.155)

Altre informazioni

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della

Capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato:

	Valore al 31/12/2021		Valore al 31/12/2020	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio della Capogruppo	22.721.168	355.058	22.366.110	362.206
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del PN	(17.777.844)		(17.452.592)	
Risultati conseguiti dalle partecipate	-	1.044.146	-	(711.655)
Allocazione Concessioni - consolidamento Ergon	65.599	(1.813)	67.412	(1.813)
Allocazione Concessioni - consolidamento Hydrowatt Abruzzo	220.331	(8.993)	229.324	(8.993)
Allocazione Concessioni e Diff. Di Consolidamento - consolidamento Hydrowatt	8.544.164	(350.704)	8.894.868	(350.704)
Allocazione Concessioni - consolidamento Corema (2018) e fusione 2019	937.142	(14.122)	951.263	(14.122)
Allocazione Differenza consolidamento - consolidamento Gorgolungo	242.346	(6.640)	242.346	(6.640)
Allocazione Differenza consolidamento - consolidamento Castellbellino	328.601	(9.003)	328.601	(9.003)
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Monteroberto	(1.023)	-	(1.023)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Sial	(39.167)	-	(39.167)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Buxi Hesi	(8.341)	-	(8.341)	-
Allocazione Riserva di consolidamento - consolidamento Epico Georgia	206.351	-	206.351	-
Valutazione ad Equity ET	(9.817)	-	(9.817)	
Svalutazione partecipazione Albert (non consolidata)	(20.196)	-	(20.196)	
Effetto Leasing finanziario	(150.403)	173.137	(323.540)	134.195
Effetto adeguamento cambio aliquota Fondo imposte differite	595.910	-	595.910	
Storno plusvalenza cessione I/C	(1.651)	-	(1.651)	
Altre scritture di consolidamento	(250.734)	(359.394)	(583.547)	(205.220)
Totale scritture di consolidamento	(7.118.733)	466.614	(6.923.799)	(1.173.954)

Patrimonio Netto e Risultato del Gruppo	15.602.434	821.672	15.442.310	(766.871)
Patrimonio Netto e Risultato di terzi	2.640.546	(257)	2.781.202	(117.877)

Dati sull'occupazione

La composizione della forza lavoro del Gruppo al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Categoria dipendenti	N° dipendenti al 31/12/2021	N° dipendenti al 31/12/2020	Var.
Dirigenti	3	3	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	13	15	(2)
Operai	23	22	1
Totale Gruppo	41	42	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato alle società italiane del Gruppo è quello del settore metalmeccanico.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni con le parti correlate, gli ammontari, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il saldo degli impegni e rischi al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 2.800 mila, è composto dai rischi assunti dall'impresa principalmente attribuibili a:

- Euro 2.000 mila per la fidejussione rilasciata a favore di Banca ICCREA a garanzia degli obblighi contrattuali della Epico Biomasse S.r.l.;
- Euro 800 mila per garanzia fidejussoria concessa per conto della controllata Hydrowatt SHP S.r.l. a copertura del finanziamento relativo ad un cantiere fotovoltaico, la stessa si estinguerà all'incasso della prima fattura di vendita energia da parte del GSE S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante

sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Impatto dell'attuale crisi ucraina sulle attività del Gruppo:

L'attuale guerra in territorio ucraino sta generando un impatto nel complesso positivo sulle attività del Gruppo, in quanto l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica sta generando un incremento dei ricavi di vendita ed inoltre la crescente esigenza da parte dell'Italia di diventare meno dipendente dagli approvvigionamenti esteri ha dato vita ad uno snellimento degli iter burocratici per l'autorizzazione di nuovi impianti che sfruttino le fonti rinnovabili. Il conseguente potenziale aumento dei tassi di interesse dei finanziamenti nonché l'aumento dei costi e l'allungamento delle tempistiche di consegna delle apparecchiature elettromeccaniche sono già stati fattorizzati in via prudenziale nel Piano Industriale del Gruppo.

L'attuale guerra in Ucraina sta portando ad un ripensamento della politica di approvvigionamento energetico da parte dell'Italia e in tal senso potrebbe diventare fondamentale l'accelerazione degli investimenti nelle fonti di energia rinnovabili, che potrebbero contribuire in maniera determinante alla riduzione della dipendenza dalle forniture estere di gas naturale.

Nello specifico qui di seguito si analizzano le implicazioni positive e quelle negative attuali e prospettiche del piano industriale 2022-2026:

Impatti positivi:

- Aumento dei ricavi dalla vendita di energia elettrica in ragione dell'andamento dei prezzi. Il prezzo medio dell'energia nel Q1 2022 è pari a € 252/MWh, in crescita del 100% rispetto al valore di € 125/MWh del 2021.
- L'esigenza del Paese di aumentare la quantità di energie rinnovabili per essere meno dipendente dagli approvvigionamenti esteri ha avviato un processo di snellimento degli iter burocratici; il decreto legge 77/2021 ha abbassato a 10MW la soglia di potenza installata massima per accedere alla procedura semplificata amministrativa per velocizzare gli iter autorizzativi dei nuovi impianti (tutti gli impianti nella pipeline di EPICO ricadono entro tale soglia di potenza);

Impatti negativi:

- Potenziale aumento dei tassi d'interesse dei finanziamenti (il piano industriale prevede un tasso finale che già incorpora il costo di una copertura);
- Aumento del costo delle apparecchiature elettromeccaniche (il piano industriale già fattorizza un aumento del costo delle apparecchiature anche in ragione di alcuni accordi quadro siglati con i fornitori dei principali componenti);
- Potenziale allungamento dei tempi di consegna delle apparecchiature. Non si riscontrano ritardi in ragione delle limitate potenze da installare negli anni 2022 e 2023. Tali quantità sono disponibili infatti nei magazzini dei principali produttori e/o dei distributori nazionali.

Le società del Gruppo non hanno rapporti commerciali con la Russia e non sono esposte verso la stessa in termini di investimenti, pur possedendo un impianto idroelettrico in Georgia, nella regione del

Caucaso, non si ritiene che gli assets del Gruppo siano impattati dal regime di sanzioni posto in essere contro la Russia.

Impatto delle recenti modifiche normative applicabili ai produttori di energia

A) Impatto del Decreto Legge 25 febbraio 2022, n.13, “price cap”

Il Decreto Legge del 25 febbraio 2022, n.13, con la disposizione dell’art. 5 ha definito che dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022, si applica un meccanismo di compensazione a due vie (cd. CfD a 2 vie) sul prezzo dell’energia sia per impianti fotovoltaici di potenza > 20 kW che beneficiano del meccanismo del Conto Energia non dipendente dai prezzi di mercato (si tratta del Conto Energia I, II, III e IV; per quest’ultimo sono esclusi gli impianti in tariffa omnicomprendiva), sia per impianti alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermoelettrica ed eolica di potenza > 20 kW che non accedono a meccanismi di incentivazione a condizione che siano entrati in esercizio prima del 1° gennaio 2010. Il DL ha già stabilito per ciascuna zona di mercato il prezzo di riferimento a cui si applicherà il CfD a 2 vie, come da seguente tabella:

Zona di mercato elettrico	NORD	CENTRONORD	CENTROSUD	SUD	SICILIA	SARDEGNA
Prezzo di riferimento €/MWh	58	58	57	56	75	61

Venendo al parco impianti del Gruppo Epico, la previsione di cui sopra ha un impatto molto limitato posto che, fatta eccezione per un impianto che vende sul libero mercato a prezzo zonale orario, tutti gli altri impianti in esercizio godono degli incentivi di legge, ovvero dei c.d. Prezzi Minimi Garantiti (PMG), che non vengono toccati dalla misura, se non limitatamente alla quota di produzione per singolo impianto eccedente 1,5 GWh.

Si conferma, quindi, che la misura non ha un impatto rilevante per il Gruppo Epico.

B) Impatto del Decreto Legge 22 marzo 2022, n.21, “extra profitti”

In riferimento al Decreto Legge n. 21 del 22 marzo 2022, avente ad oggetto “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina” (il “Decreto Ucraina”), confermiamo che tale imposizione fiscale aggiuntiva non si applica al Gruppo Epico in quanto al di sotto dei limiti dimensionali di applicazione.

Nel dettaglio, l’Articolo 37 del Decreto Ucraina ha introdotto un prelievo solidaristico straordinario (il “Contributo Straordinario”), allo stato per il solo anno fiscale 2022, nella misura del 10% (successivamente elevato al 25% con il D.L. n. 50 del 17/05/2022) sull’incremento del saldo positivo delle transazioni rilevanti ai fini IVA tra il periodo 1 ottobre 2021/31 marzo 2022 ed il periodo 1 ottobre 2020/31 marzo 2021 (il “Periodo di Riferimento”), se ed in quanto tale incremento sia superiore al 10% e, comunque, a 5 milioni di Euro.

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri dei Collegi sindacali, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese

incluse nel consolidamento:

Descrizione	Importo
Amministratori	314 mila Euro
Sindaci	44 mila Euro

Si evidenzia che l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del consolidato Epico per il triennio 2021-2023 è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Strumenti finanziari derivati

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto e non detengono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come illustrato nel seguente prospetto riepilogativo:

Tipo Contributo	Ente erogatore	Importo
Incentivo su impianto fotovoltaico convenzione J02E02254307	GSE spa	5.766
Incentivo GRIN convenzione 335	GSE spa	11.709
Incentivo su impianto fotovoltaico convenzione A03F20964607	GSE spa	27.779
Totale		45.254

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Flavio Andreoli Bonazzi



**Relazione sulla Gestione
del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al
31 dicembre 2021**

Signori Soci,

con la presente Relazione si dà conto dell'andamento della Gestione del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2021.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo integrate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2021 ha fatto registrare una produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili pari a 64,0 GWh che segna un recupero rispetto al 2020 verso i valori registrati dalle medie storiche. Inoltre, nel 2021 si è assistito ad un incremento nel prezzo medio di vendita dell'energia (PUN) che è stato pari ad € 125/MWh, contro un corrispondente valore del 2020 pari ad € 39/MWh.

Il Gruppo e l'emergenza pandemica COVID-19

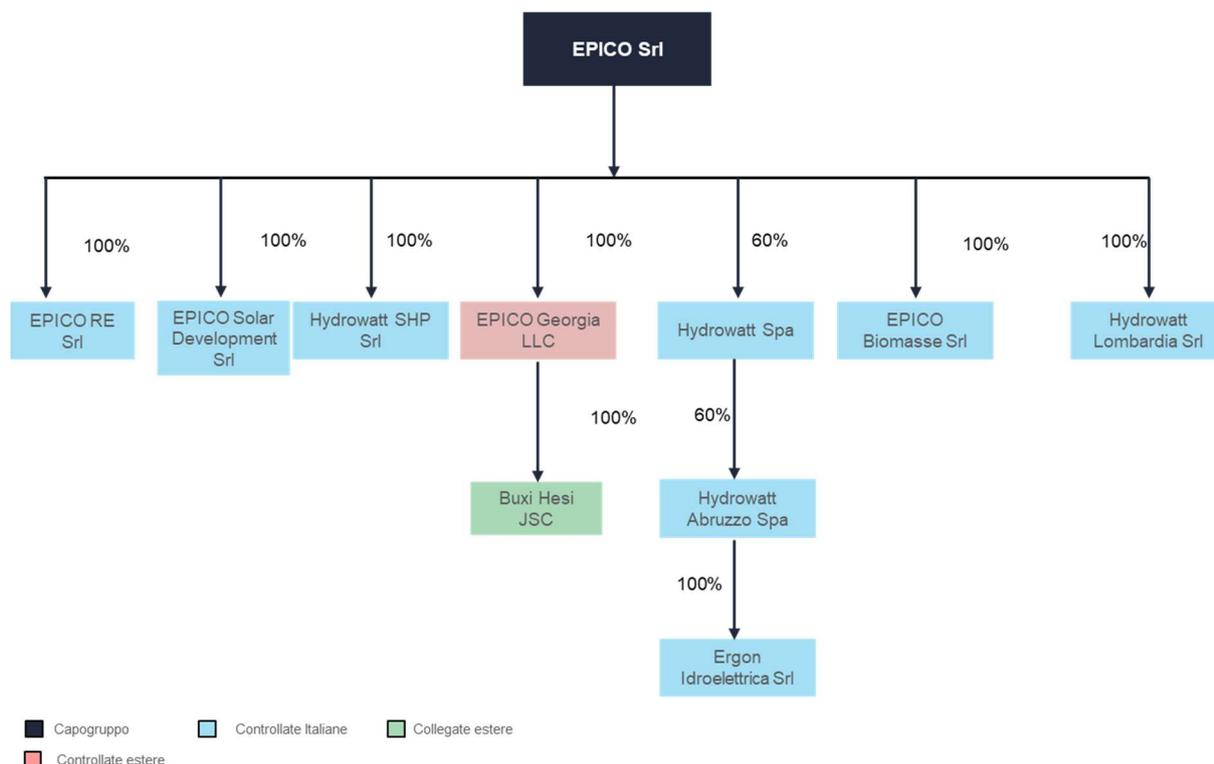
La pandemia COVID-19 ha avuto un impatto sull'attività industriale di EPICO e delle sue controllate allungando i tempi di costruzione e di allaccio degli investimenti produttivi a budget nel 2020 e rappresentati dalle nuove centrali di produzione idroelettriche e fotovoltaiche. Inoltre, non è stato possibile effettuare tempestivamente i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti già in esercizio con conseguente perdita di efficienza produttiva.

EPICO e le sue controllate hanno anche subito un impatto finanziario in quanto lo slittamento temporale della messa in esercizio dei nuovi investimenti produttivi non ha consentito di generare i flussi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta.

Qui di seguito la lista degli impianti che hanno subito i ritardi:

- centrale idroelettrica di Piezometro;
- centrale idroelettrica di Solcano;
- centrale idroelettrica di Rovetino (revamping);
- centrale idroelettrica di Colle Pizzuto;
- centrale idroelettrica di Colognola;
- centrale fotovoltaica di Rieti;
- centrale fotovoltaica di Montecassiano 2.

Di seguito il l'organigramma del Gruppo al 31 dicembre 2021:



EPICO Srl (Energy, Production, Industry, Company) è una holding di partecipazioni in aziende industriali che investono in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di piccola taglia, principalmente idroelettrica.

EPICO, attraverso le sue controllate ("Il gruppo EPICO"), è proprietaria di 55 centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili di piccola taglia (di cui 50 impianti idroelettrici, 4 impianti fotovoltaici ed un impianto a biomasse), per una potenza totale installata di 22 MWe ed una produzione media annua di circa 70 GWh a budget, localizzate nel centro, nord e sud Italia. Il Gruppo è verticalmente integrato vantando al proprio interno tutte le competenze per gestire le attività che compongono la filiera energetica. Le centrali di produzione sono sviluppate, costruite e gestite internamente. Lo sviluppo aziendale prevede la messa in produzione dei progetti sviluppati internamente ed in corso di autorizzazione, l'acquisizione di progetti da cantierare e/o di centrali già in produzione in Italia ed all'estero.

Hydrowatt SpA è proprietaria di 33 centrali idroelettriche e di 1 centrale fotovoltaica localizzate in centro e sud Italia; la potenza installata è di 10,6 MWe.

Hydrowatt Lombardia Srl è proprietaria di 7 centrali idroelettriche localizzate in nord e centro Italia e di una centrale fotovoltaica; la potenza installata è di 5,1 MWe.

Hydrowatt Abruzzo SpA è proprietaria di 7 centrali idroelettriche ed 1 centrale fotovoltaica localizzate in centro Italia. La potenza installata è di 1,7 MWe.

EPICO Biomasse Srl è proprietaria di 1 centrale alimentata a biomassa solida lignocellulosica localizzata in centro Italia; la potenza installata è 1 MW.

Ergon Idroelettrica Srl è proprietaria di 1 centrale idroelettrica localizzata in centro Italia; la potenza installata è 0,5 MWe.

Hydrowatt SHP Srl, già SIAL Srl svolge l'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili di tipo prevalentemente fotovoltaico. Al 31 dicembre 2021 è proprietaria di una centrale idroelettrica della potenza installata di 90 kW e di una centrale fotovoltaica da 1MW di potenza installata.

Epico Solar Development Srl e Epico RE Srl SPV costituite per perseguire lo sviluppo di nuovi progetti fotovoltaici.

Organi Sociali

La composizione degli Organi Societari della EPICO Srl è la seguente:

NOMINATIVO

Flavio Andreoli Bonazzi
Valerio Andreoli Bonazzi
Paolo Andreoli
Deloitte & Touche Spa

CARICA SOCIALE

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato
Consigliere
Revisore legale

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è soggetto a revisione legale da parte di Deloitte & Touche Spa.

Andamento della Gestione del Gruppo

Nella tabella di seguito vengono esposti i principali dati di produzione e di ricavi confrontati con l'esercizio precedente.

La produzione di energia elettrica del Gruppo è stata pari nel 2021 a 64,6 GWh, un incremento di 5,6 GWh, o del 10% rispetto al 2020.

La produzione di energia da sole fonti Hydro è stata pari nel 2021 a 56,6 GWh, con un incremento di 5,6 GWh, o del 11% rispetto al 2020.

I ricavi da vendita energia elettrica si sono attestati ad € 10.596 mila, in aumento per € 2.369 mila o del 29% rispetto all'anno precedente.

	2021	2020	Variazione	%
<i>N. centrali in esercizio</i>	55	52	3	6%
<i>Potenza installata (kW)</i>	21.962	20.393	1.569	8%
Produzione di energia elettrica (MWh)	64.611	59.002	5.609	10%
Produzione di energia elettrica da fonti Hydro (MWh)	56.627	51.020	5.607	11%
Vendita EE Gruppo (€)	10.595.665	8.226.218	2.369.447	29%
Vendita EE Italia da sole fonti Hydro (€)	8.357.896	6.224.632	2.133.263	34%

Status costruttivo dei nuovi investimenti produttivi 2021-2022

Al 31.12.2021 sono stati ultimati i lavori relativi ai nuovi investimenti produttivi. Nello specifico sono stati costruiti i seguenti impianti:

- centrale idroelettrica di Piezometro;
- centrale idroelettrica di Solcano;
- centrale idroelettrica di Rovetino (revamping)
- centrale idroelettrica di Colle Pizzuto;
- centrale idroelettrica di Colagnola;
- centrale fotovoltaica di Rieti;
- centrale fotovoltaica di Montecassiano 2.

A partire dal 01.01.2022 si registrano i pieni effetti in termini di kWh, ricavi ed EBITDA degli investimenti produttivi realizzati nel 2021.

Nel corso del 2022 inoltre è previsto il deployment dei seguenti investimenti produttivi:

- Avvio della costruzione della centrale idroelettrica di Esaro3;
- Avvio della costruzione della centrale idroelettrica di Mucone1;
- Avvio della costruzione di 13 impianti fotovoltaici.

Conto Economico riclassificato

Qui sotto riportiamo nel conto economico riclassificato sinteticamente i principali dati economici del Gruppo negli ultimi due esercizi:

<i>Valori in €</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Var %
Valore della produzione	11.763.779	9.563.655	2.200.124	23,0%
Costi operativi	(6.568.733)	(5.861.798)	(706.935)	12,1%
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	5.195.046	3.701.857	1.493.189	40,3%
EBITDA margin	44,2%	38,7%	5,5%	14,1%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantoname	(4.264.889)	(4.128.778)	(136.111)	3,3%
EBIT (Risultato Operativo)	930.157	(426.920)	1.357.078	-317,9%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(158.018)	(657.982)	499.963	-76,0%
EBT (Risultato pre imposte)	772.139	(1.084.902)	1.857.041	-171,2%
Imposte sul reddito	49.276	200.154	(150.879)	-75,4%
Utile/(Perdita) di esercizio	821.415	(884.748)	1.706.162	-192,8%

Il bilancio consolidato 2021 presenta un utile pari ad Euro 821mila, rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente pari ad Euro 885mila. Tale risultato è stato realizzato grazie all'incremento nelle produzioni di energia che hanno consentito un incremento dell'EBITDA di Euro 1,5m rispetto all'esercizio precedente o del 40% ed un incremento nell'EBITDA margin, passato dal 39% al 44%. Inoltre, la gestione finanziaria netta nel 2021, pari ad un onere netto di Euro 158mila, ha inciso di meno sull'EBT in quanto ha beneficiato di utili su cambi da valutazione pari ad Euro 211mila, derivanti dall'adeguamento a fine anno al cambio Euro/GEL delle poste in valuta, contro perdite su cambi registrate nell'esercizio precedente pari ad Euro 345mila.

Stato Patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo EPICO, a confronto con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Valori in €	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	19.884.454	20.815.755	(931.301)
Immobilizzazioni Materiali Nette	24.662.305	24.350.369	311.936
Immobilizzazioni Finanziarie	303.398	110.328	193.070
Totale attivo immobilizzato	44.850.157	45.276.452	(426.295)
Rimanenze di MP e Lavori in corso su ordinazione	207.738	10.218	197.520
Crediti v/ clienti	2.347.681	1.549.882	797.799
Altri crediti	3.046.327	2.835.967	210.359
Ratei e risconti attivi	125.873	86.932	38.941
Debiti verso fornitori	(2.933.837)	(1.952.992)	(980.845)
Altri debiti	(1.442.239)	(1.839.845)	397.606
Ratei e risconti passivi	(131.345)	(130.861)	(483)
Capitale circolante netto	1.220.198	559.301	660.897
F.di rischi e oneri	(3.743.161)	(3.760.643)	17.483
TFR	(530.225)	(508.236)	(21.989)
Capitale investito netto	41.796.969	41.566.874	230.095
Patrimonio netto	18.242.979	18.223.512	19.467
Disponibilità liquide	(7.665.771)	(8.040.767)	374.996
Debiti verso soci per finanziamenti	1.197.500	1.217.500	(20.000)
Debiti verso banche	23.190.774	22.998.452	192.322
Debiti verso altri finanziatori	6.831.487	7.168.177	(336.690)
Posizione finanziaria netta	23.553.990	23.343.362	210.628
Totale fonti di finanziamento	41.796.969	41.566.874	230.095

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 23.554 mila, con un maggiore indebitamento netto di Euro 211 mila rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella di seguito, dovuto prevalentemente all'accensione di nuovi finanziamenti a sostegno degli investimenti. Tale incremento si è riflesso in un incremento dell'indebitamento a breve al 31 dicembre 2021 che verrà sostituito da debiti a lungo termine in seguito all'erogazione dei mutui pluriennali in concomitanza con l'entrata in esercizio dei nuovi impianti produttivi.

Valori in €	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	(7.665.771)	(8.040.767)	374.996
Debiti verso banche entro 12 mesi	3.174.191	1.923.431	1.250.760
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	1.016.050	559.659	456.391
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.475.530)	(5.557.677)	2.082.147
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	1.197.500	1.217.500	(20.000)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	20.016.583	21.075.021	(1.058.438)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	5.815.437	6.608.518	(793.081)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	27.029.520	28.901.039	(1.871.519)
Posizione finanziaria netta	23.553.990	23.343.362	210.628

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente

Il Gruppo EPICO svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza. Nel corso dell'esercizio il nostro Gruppo ha contribuito a migliorare l'ambiente avendo prodotto 65 GWh completamente da fonte rinnovabile, per un totale di CO2 evitata pari a circa 34.002 tonnellate.

ESG

Il Gruppo EPICO è sin dalla sua costituzione sensibile alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di buona governance.

- **Environmental:** gli investimenti effettuati da EPICO sono esclusivamente rappresentati da impianti produttivi alimentati da fonte rinnovabile. Il Gruppo adotta processi produttivi ed organizzativi virtuosi (utilizzo di oli biodegradabili, riduzione emissioni tramite efficientamento flotta veicoli aziendali, digitalizzazione dei processi gestionali e di reporting e conseguente riduzione nell'utilizzo carta);
- **Social:** il Gruppo è attivamente coinvolto in iniziative di sostegno alla cultura, arte, sport, spettacolo ed inclusione sociale. A seguito della pandemia COVID è stato stimolato il ricorso allo smart working;
- **Governance:** EPICO ha in programma di ampliare il proprio organo di governo inserendo uno o più amministratori indipendenti.

Gli investimenti effettuati da EPICO sono esclusivamente rappresentati da impianti produttivi alimentati da fonte rinnovabile. L'energia idroelettrica viene prodotta recuperando potenzialità idrauliche inutilizzate ed inesplorate attraverso il "couso" di infrastrutture idrauliche esistenti: condotte di acquedotti, canali irrigui e scarichi di dighe. I progetti PV di EPICO rispettano i principi dell'economia circolare in quanto sono sviluppati su terreni industriali/artigianali non più attraenti per altre attività, come ad esempio, vecchie cave dismesse o inseriti in aree per insediamenti produttivi mai realizzati.

Personale

Il Gruppo EPICO dispone di un'organizzazione verticalmente integrata capace di gestire l'intera filiera della produzione di energia: dallo sviluppo dei progetti, alla costruzione e successiva conduzione degli impianti. Le competenze aziendali coprono interamente gli aspetti tecnici, amministrativi, finanziari e legali connessi alle fonti rinnovabili. Il Gruppo EPICO investe costantemente in formazione sia di tipo manageriale che operativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile, si dà atto che il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), in particolar modo nel settore fotovoltaico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, in Italia ed all'estero.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ovvero condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni qualitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Le società del Gruppo hanno in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e conti correnti negoziati a tasso variabile (Euribor).

Rischio di credito

Il rischio di credito è sostanzialmente assente avendo il Gruppo come cliente principale il Gestore dei Servizi Elettrici Spa (GSE), Società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica che assolve ai propri obblighi finanziari con puntualità (rating BBB da Standard & Poor).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento alla scadenza prevista; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere, assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Rischio di mercato

In Italia l'attuale normativa prevede la priorità di dispacciamento dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, pertanto non esiste il rischio di "invenduto".

Rischio normativo e regolatorio

Non si ravvisano rischi derivanti dal contesto normativo e regolatorio in vigore.

Per quanto attiene gli investimenti che il Gruppo intende sviluppare nei prossimi anni nel settore idroelettrico e principalmente fotovoltaico, si intravedono opportunità derivanti dal rispetto degli obiettivi di crescita della produzione da fonti rinnovabili al 2030 imposti dalla UE.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e ai danni ambientali

Nel corso dell'esercizio il Gruppo EPICO ha provveduto al mantenimento ed al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro conformemente alle normative. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola delle aziende del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della produzione di energia idroelettrica degli impianti di proprietà del Gruppo nei primi 5 mesi dell'esercizio 2022 risulta positivo.

Il Gruppo intende proseguire nel processo di investimento in centrali idroelettriche e fotovoltaiche in coerenza con il proprio piano industriale pluriennale, attraverso lo sviluppo di progetti da cantierare e la gestione di progetti interni, l'acquisizione di progetti da terzi, l'acquisizione di impianti nuovi o già in esercizio, sia in Italia che all'estero.

Nel primo trimestre del 2020 il Gruppo ha avviato una diversificazione degli investimenti per fonte di produzione costituendo un team multidisciplinare per lo sviluppo, la costruzione e la gestione di impianti fotovoltaici di

potenza compresa tra 999kW e 5MW.

EPICO ha in programma tra il 2022 ed il 2025 di autorizzare, costruire ed esercire 107MW di nuovi impianti fotovoltaici (PV), suddivisi in 32 impianti da 999kW e 15 impianti da 5MW, oltre a 6MW di nuovi impianti idroelettrici. L'obiettivo è quello di raggiungere una produzione complessiva di energia da fonti rinnovabili di circa 260 GWh/anno dal 2026.

Al 31.05.2022 le varie controllate nel comparto fotovoltaico del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati:

- 1,5MW sono stati costruiti;
- 17MW sono stati autorizzati ed hanno ottenuto le tariffe GSE (ultime tariffe ufficializzate in data 30 maggio 2022);
- Ulteriori 4MW sono autorizzati e verranno iscritti nel registro del GSE di Giugno 22 (l'ufficializzazione della tariffa avverrà il 02.10.2022).

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Flavio Andreoli Bonazzi

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
Energy Production Industry Company S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Energy Production Industry Company ("Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Energy Production Industry Company S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Energy Production Industry Company S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Energy Production Industry Company S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Energy Production Industry Company al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Energy Production Industry Company al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Energy Production Industry Company al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 6 giugno 2022